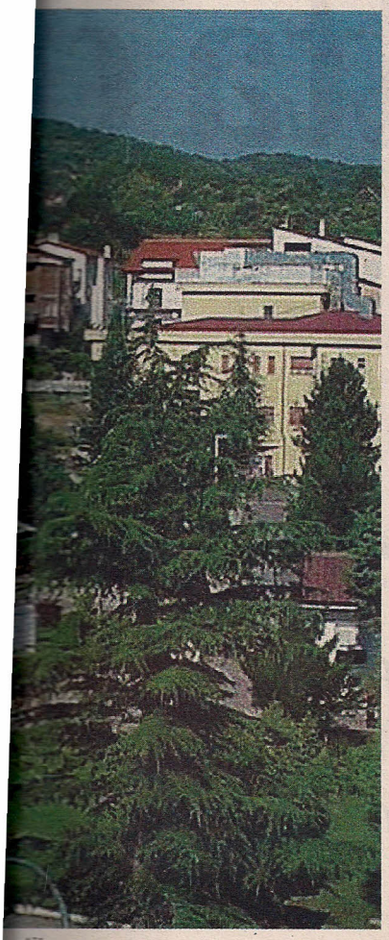

entite

pedale?
ci in giro

ziamento, poi
orio d'analisi»

dalieri, ma se questi sono i

A Bisignano incontro su monsignor Castrillo

Il carismatico vescovo non è stato dimenticato

Le sue spoglie riposano nel Duomo di S. Marco Argentano

Mario Guido
BISIGNANO

Ha avuto luogo nel Santuario di Sant'Umile uno dei tanti incontri che la Diocesi di San Marco Argentano - Scalea sta realizzando, in diversi centri della provincia, per diffondere la conoscenza del servo di Dio, monsignor Agostino Castrillo del quale è già stato avviato il processo di cononizzazione.

Monsignor Castrillo, appartenuto all'ordine francescano dei Frati Minori, fu vescovo emerito dell'antichissima diocesi di San Marco Argentano e Bisignano tra gli anni 1953 – 1955; nonostante la breve durata del suo ministero, il ricordo della straordinaria personalità è rimasto vivo nella gente di queste parti che lo venera già come santo per le sue eccelse virtù. All'incontro hanno partecipato il sindaco facente funzioni di Bisignano Damiano Grispo; la dottoressa Aquilina Mileti, presidente del consiglio comunale di San Marco Argentano; il superiore del Santuario di Sant'Umile, padre Antonio Martella; il parroco di Bisignano, don Maurizio Spadafora.

Sulla figura e sulla vita di monsignor Castrillo, le cui spoglie mortali riposano nella cripta del Duomo di San Marco Argentano, ha parlato don Luigi Gazzaneo, archivista della diocesi di San Marco Scalea, mentre sui rapporti che monsignor Castrillo ebbe con la comunità di Bisignano ha relazionato lo storico, professor Rosario D'Alessandro. Padre Miky Mangialardi dell'OFM di Puglia e Molise, ha riferito sulla vita religiosa di monsignor Agostino Castrillo nella veste di parroco di "Gesù e Maria" di Foggia e di ministro provinciale dell'OFM di Puglia, Molise, Salerno e Basilicata.

L'incontro è stato moderato da Antonio Modafferi, componente del Comitato promotore del processo di canonizzazione di monsignor Castrillo che ha invitato la cittadinanza di Bisignano ad andare a San Marco Argentano per visitare la tomba di monsignor Castrillo e, nello stesso tempo, a nome del Comitato promotore, ha invitato tutti i presenti ad adoperarsi per diffondere la conoscenza di questo servo di Dio che merita di essere annoverato fra i santi della Chiesa universale. Anche nei prossimi giorni gli incontri della Diocesi per diffondere la personalità di Castrillo continueranno, a dimostrazione di quanto sia importante l'opera di diffusione delle notizie riguardanti questa figura carismatica.

Era nell'Ordine francescano dei Frati Minori Avviato il processo di canonizzazione

Il Duomo della cittadina dell'Esaro. Accoglie le spoglie del carismatico vescovo Castrillo tanto amato dai fedeli